

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite

La Flavescenza dorata della vite, come già comunicato più volte, è una malattia che si propaga mediante le viti infette e attraverso un insetto che la trasmette da piante ammalate a piante sane. Si tratta di una cicalina di origine nord americana, lo *Scaphoideus titanus*. Questo insetto sverna come uova negli anfratti della corteccia della vite, e a partire dal mese di maggio compaiono i primi stadi giovanili (neanidi), che via via si sviluppano aumentando di dimensioni, compiendo 5 stadi di sviluppo, al termine dei quali diventano adulti. Gli adulti si ritrovano in campo a partire dai primi di luglio e possono riscontrarsi fino a settembre-ottobre, potendo trasmettere la malattia in modo piuttosto veloce (è stato dimostrato che nel giro di 1-3 settimane gli adulti possono infettarsi e trasmettere la malattia, mentre un tempo si riteneva che potessero infettarsi solo gli stadi giovanili, e che la possibilità di trasmissione ci fosse solo dopo circa un mese di incubazione).

Questo insetto è pertanto un vettore molto efficace della malattia, e occorre contenerlo in modo altrettanto efficace con interventi adeguati.

In attuazione del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce "Misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate" su tutto il territorio vitato regionale è infatti **obbligatorio effettuare i trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della Flavescenza Dorata della vite**. A tale scopo dovranno essere effettuati almeno due trattamenti insetticidi in tutte le aziende a conduzione integrata, mentre nelle aziende a conduzione biologica gli interventi dovranno essere almeno tre.

Il Servizio fitosanitario regionale ha stabilito che valuterà la possibilità di concedere deroghe **esclusivamente a livello comprensoriale** (quindi non per singole aziende) per la riduzione del numero dei trattamenti insetticidi qualora i monitoraggi, effettuati successivamente al primo intervento secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'Allegato 1 del comunicato regionale, evidenzino livelli di infestazione del vettore

molto bassi (0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive in tutte le trappole del vigneto e in tutto il periodo fine giugno – fine agosto).

La Fondazione Fojanini, ente che negli scorsi anni si è preso in carico il monitoraggio dell'insetto vettore al fine di valutare la possibilità di riduzione dei trattamenti, ha deciso anche per quest'anno di non richiedere la riduzione di questi, in quanto la notevole frammentazione dei vigneti, l'inevitabile disformità di alcune situazioni, con catture che anche negli anni scorsi erano molto variabili a seconda delle zone, il rischio di rientro di adulti dagli incolti e dai ricacci di vite americana diffusi sul territorio, e non ultimo il riscontro di casistiche diffuse, anche se fortunatamente ancora limitate, di viti di Nebbiolo-Chiavennasca infette da Flavescenza dorata, a nostro giudizio impongono una particolare attenzione, per cui riteniamo di proseguire come lo scorso anno. Valuteremo se, dopo di due anni senza riduzione trattamenti (2023 e 2024), sulla base dei monitoraggi dell'insetto vettore (che comunque la Fondazione Fojanini continuerà ad effettuare), e del numero di riscontri di viti sintomatiche (monitorate dal Servizio fitosanitario regionale) ci possano essere le premesse per tornare nei prossimi anni a valutare questa opportunità.

Come detto i trattamenti previsti sono pertanto **due nel caso di vigneti a conduzione integrata, tre nel caso di vigneti a conduzione bio**, in tutta la provincia. Se un'azienda a conduzione integrata intende usare prodotti biologici, i trattamenti diventano tre anche per essa.

Il comunicato ufficiale di Regione Lombardia del 03/06/2024 - N° 63 (e qui allegato), sulla base di primi riscontri di stadi giovanili dell'insetto nelle scorse settimane, ha stabilito le seguenti date:

- tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 2 interventi (difesa integrata)**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, secondo trattamento **dal 28 giugno al 9 luglio**, con un intervallo tra i due trattamenti di circa 14 giorni.
- tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 3 interventi (difesa biologica)**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, i successivi ogni 12-14 giorni.

Tipologie di formulati utilizzabili: i formulati devono riportare in etichetta l'avversità cicaline della vite, o *Scaphoideus titanus*.

Per maggiore efficacia degli interventi, il Servizio fitosanitario regionale ha fornito le seguenti indicazioni:

DIFESA INTEGRATA

- il primo trattamento deve essere mirato sulle forme giovanili, utilizzando **etofenprox o tau-fluvalinate**;
- per il secondo è necessario impiegare una sostanza attiva con diverso meccanismo d'azione, maggiore persistenza ed efficace azione abbattente anche sugli adulti, come **flupyradifurone o acetamiprid**.

In ogni caso, acetamiprid si può utilizzare anche due volte, mentre sconsigliamo assolutamente di usare due volte i piretroidi di sintesi (deltametrina, tauflualinate, etofenprox ecc.) perché acarostimolanti.

La mis. 10.1 del PSR ammette i seguenti principi attivi e limitazioni

Sali potassici di acidi gra.	*	(*) Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)
Piretrine pure		
Beauveria bassiana 74040		
Olio essenziale di arancio dolce		
Azadiractina A		
Flupyradifurone		
Acetamiprid	2	
Deltametrina		
Tauflualinate		
Deltametrina		
Lambda-cialotrina		(*) Tra tutti i Piretroidi; (**) in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate ed Etofenprox, in quanto sostanze candidate alla sostituzione
Etofenprox	1**	
Esfenvalerate		

Poiché il Ministero della Salute ha autorizzato per l'impiego su vite da vino contro *S. titanus* anche il prodotto fitosanitario **CLOSER** (reg. n. 16886, contenente la sostanza attiva Sulfoxaflor) per il periodo dal 1° maggio al 28 agosto 2024, è ammesso anche questo formulato (anche per la mis. 10.1 del PSR). L'utilizzo di tale s.a. può risultare interessante il quanto dotata di un meccanismo d'azione completamente diverso da quelle sopra citate. Il migliore posizionamento tecnico risulta essere in occasione del **primo trattamento previsto**.

DIFESA BIOLOGICA

Sono disponibili piretro, sali potassici di acidi grassi, Beauveria bassiana ceppo ATCC 74040, olio essenziale di arancio dolce. Nel caso non si vogliano effettuare tre interventi a base di piretro, queste sono le strategie alternative consigliate:

- due interventi con sali potassici di acidi grassi a distanza di 7-8 giorni contro le prime età dell'insetto, seguiti da un terzo intervento con piretro naturale a distanza di una quindicina di giorni;
- due interventi a distanza di 7-10 giorni con *Beauveria bassiana* posizionati contro le neanidi e i primi adulti, seguiti da 1 o 2 interventi con piretro naturale.

Negli anni scorsi, grazie al monitoraggio effettuato, avevamo individuato e comunicato ai conduttori quali fossero le zone in cui nella difesa (in particolare biologica) occorreva prestare maggiore attenzione (focolai di presenza di *Scaphoideus*, elevata umidità del sito che favorisce la presenza ecc.), per cui a nostro giudizio, in queste situazioni di elevata presenza del vettore già segnalate, sarebbe opportuno usare per due volte il piretro. In caso di dubbi siamo a disposizione per fornire tutti i chiarimenti del caso.

In considerazione del ritardo in molte zone della fase di fioritura della vite, è necessario porre particolare attenzione a non effettuare assolutamente il primo trattamento insetticida in concomitanza della stessa,

oltre che sfalciare preventivamente le eventuali erbe spontanee in fioritura sottostanti la coltura per evitare danni agli insetti pronubi.

Si raccomanda altresì di trattare bene la vegetazione in basso (polloni), con adeguati volumi di acqua, in quanto specialmente gli stadi giovanili a inizio stagione si ritrovano nelle parti basse della vegetazione.

La Flavescenza dorata non si contrasta solo con i trattamenti insetticidi al vettore: occorre fare attenzione alle viti sintomatiche che si riscontrano in campo, ed eliminarle tempestivamente. Analogamente, vanno estirpati gli incolti che sono pericolosi focolai di infezione per la malattia, e potenziali rifugi per l'insetto.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bollettino regionale di imminente pubblicazione, scaricabile qui:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/bollettini-fitosanitari>

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 11 giugno 2024



Regione Lombardia LA GIUNTA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

COMUNICATO REGIONALE del 03/06/2024 - N° 63

OGGETTO: TRATTAMENTI OBBLIGATORI PER IL CONTROLLO SCAPHOIDEUS TITANUS, VETTORE DEL FITOPLASMA DELLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE PER L'ANNO 2024

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce "Misure per il contenimento di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* all'interno di determinate aree delimitate";

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

VISTO il D.d.s. del 16 giugno 2023 n. 9055 "Misure per il contenimento di Grapevine Flavescence Dorée Phytoplasma (fitoplasma agente della malattia nota come "Flavescenza dorata") in Lombardia";

PRESO ATTO che il citato Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1630 prevede all'articolo 4 l'applicazione di trattamenti adeguati al controllo del vettore della Flavescenza dorata della vite;

DATO ATTO che il presente comunicato verrà pubblicato sul BURL di Regione Lombardia;

È FATTO OBBLIGO

su tutto il territorio vitato regionale di effettuare i trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite.

Per la lotta al vettore della Flavescenza dorata della vite sono ammessi esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.

In considerazione della preoccupante recrudescenza di Flavescenza dorata della vite osservata in molti areali viticoli del Nord Italia, nonché della nuova normativa comunitaria a seguito della quale l'organismo nocivo ad essa associato (Grapevine flavescence dorée phytoplasma) è definito organismo da quarantena rilevante per l'Unione Europea, ai fini di tutelare il patrimonio viticolo lombardo, per l'anno in corso il numero dei trattamenti obbligatori previsti sull'intero territorio regionale è stabilito come segue:

- **OBBLIGO DI 3 TRATTAMENTI: in tutte le aziende con vigneti a produzione biologica, di cui al Reg. (UE) 2018/848.** Tale obbligo vige anche per le aziende non biologiche che intendono utilizzare esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per la produzione biologica.
- **OBBLIGO DI 2 TRATTAMENTI: in tutti i restanti vigneti del territorio regionale.**

Quando effettuare i trattamenti

Alla luce dell'andamento stagionale e degli esiti dei monitoraggi sul territorio e in funzione delle tipologie aziendali, i trattamenti obbligatori dovranno essere eseguiti con le tempistiche di seguito riportate:

- ➔ tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 2 interventi**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, secondo trattamento **dal 28 giugno al 9 luglio**, con un intervallo tra i due trattamenti di circa 14 giorni.
- ➔ tipologie aziendali per le quali è **obbligatorio eseguire 3 interventi**: primo trattamento **dal 14 al 25 giugno 2024**, i successivi ogni 12-14 giorni.

Si consiglia di utilizzare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

SALVAGUARDIA DEI PRONUBI

Per salvaguardare gli insetti pronubi è obbligatorio rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura della vite e quindi effettuare gli interventi insetticidi quando la stessa è già terminata. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest'ultima venga preventivamente sfalciata.

Tracciabilità degli interventi obbligatori

Le aziende agricole devono tenere la tracciabilità dei trattamenti insetticidi sul registro dei trattamenti, mentre gli altri soggetti devono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi con le modalità previste dall'allegato 1 al presente comunicato, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale, conservando per i tempi prescritti dalla normativa vigente il documento fiscale rilasciato a seguito dell'acquisto del prodotto fitosanitario utilizzato.

Possibilità di ridurre il numero di interventi obbligatori

Fermo restando l'esecuzione del primo trattamento obbligatorio, alla luce delle basse popolazioni del fitofago rinvenute in molte zone viticole lombarde nel corso dei monitoraggi condotti nel 2023, il Servizio fitosanitario valuterà la possibilità di concedere una deroga a livello comprensoriale per la riduzione del numero dei trattamenti insetticidi. Tale deroga dovrà essere richiesta inviando all'indirizzo fitosanitario@pec.regione.lombardia.it un progetto relativo ad una o più aree omogenee all'interno di un comprensorio. Nelle aree individuate dovrà essere eseguito il monitoraggio di *Scaphoideus titanus* secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente comunicato. Qualora il monitoraggio evidenziasse il superamento della soglia indicata nell'allegato 2, sarà obbligatorio procedere con ulteriori trattamenti insetticidi con prodotti ad azione abbattente (piretro nel caso delle aziende a produzione biologica).

Controlli sull'esecuzione delle misure prescritte dal presente comunicato

Il Servizio fitosanitario si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione per accertare l'avvenuta esecuzione dei trattamenti obbligatori verificandone la tracciabilità.

Mancata esecuzione dei trattamenti obbligatori

La mancata esecuzione delle disposizioni di cui al presente comunicato verrà perseguita con **la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro**, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19.

Obblighi per i produttori di materiale vivaistico della vite

Al fine di evitare la diffusione di Flavescenza dorata della vite tramite il materiale di moltiplicazione della vite, i vivaisti che presentano la denuncia annuale ai sensi del D. Lgs. N. 16 del 02/02/2021 hanno l'obbligo di seguire le seguenti disposizioni.

- **OBBLIGO DI 3 TRATTAMENTI nei barbatellai** inseriti nella denuncia annuale, effettuando il primo tra il 28 giugno ed il 9 luglio 2024 e i due successivi a distanza di circa 14 giorni l'uno dall'altro.
- **Posizionamento nei barbatellai di almeno 3 trappole cromotattiche ogni 0,5 ha per il monitoraggio di *Scaphoideus titanus***, da controllare e sostituire a cadenza almeno quindicinale. Le eventuali catture di adulti di scafoideo vanno registrate sulla scheda di cui all'allegato 2 del presente comunicato. Qualora nel corso dell'estate, successivamente ai trattamenti obbligatori, venisse superata la soglia di intervento indicata nell'allegato 2 sarà necessario effettuare un ulteriore intervento insetticida con una sostanza attiva ad azione abbattente. Le trappole sostituite andranno tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, e devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

NOTA BENE. Per contrastare la diffusione della malattia si ricorda la necessità di un tempestivo estirpo di tutte le piante sintomatiche e l'importanza di effettuare il monitoraggio aziendale del vettore tramite le trappole cromotattiche, anche come strumento di autovalutazione dell'efficacia dei trattamenti insetticidi.

Il controllo di *Scaphoideus titanus* deve essere effettuato anche sulle piante di vite situate in coltivazioni familiari e collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Ulteriori informazioni sulla malattia e sul suo vettore possono essere reperite sul sito del Servizio Fitosanitario Regionale, al seguente link:

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/virus-viroidi-e-fitoplasmi/red-flavescenza-sfr>

Per informazioni:

infofito@regione.lombardia.it

Comunicato redatto in forma congiunta con:

Struttura	Dirigente
-----------	-----------

FIRMA: ANDREA AZZONI

Composto da 2 allegato/i

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

Registrazione trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus*

PROPRIETARIO _____
INDIRIZZO: _____
COMUNE: _____ PROVINCIA: _____
CODICE FISCALE: _____
ANNO _____

Ubicazione vigneti / piante di vite			Data trattamento	Prodotto impiegato	Quantità (Kg / L)
Comune	Località	Superficie (mq)			

ALLEGATO 2

Tecniche di monitoraggio delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*

Fermo restando l'esecuzione del primo trattamento obbligatorio, l'ente di riferimento per il comprensorio provvede ad inoltrare **tassativamente entro il 20 giugno** via mail al Servizio fitosanitario (servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it) l'intenzione di procedere nell'attività di monitoraggio. Ai fini della concessione di deroga per l'eventuale riduzione del numero degli interventi insetticidi, nella comunicazione deve essere specificato:

- l'area oggetto di monitoraggio;
- il numero di punti di conteggio delle forme giovanili di *S. titanus*;
- il numero e la georeferenziazione dei punti di installazione delle trappole cromotattiche per il monitoraggio degli adulti di *S. titanus*;
- il tecnico referente che compila e conserva le schede di monitoraggio firmate;

Il Servizio fitosanitario provvederà entro 5 giorni lavorativi a confermare o meno la deroga per la riduzione del numero dei trattamenti obbligatori

Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere trasmessi al Servizio fitosanitario entro 7 giorni dal rilievo all'indirizzo servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it.

Al fine di una corretta stima del livello della popolazione dell'insetto vettore, è obbligatorio effettuare sia il monitoraggio sulle forme giovanili che quello sugli adulti presenti nel vigneto considerato.

A) Conteggio degli stadi giovanili di *S. titanus*.

Ai fini tecnico-pratici il metodo di campionamento utilizzato deve essere caratterizzato da elevata precisione, praticità e velocità di attuazione e per questo dovrà essere utilizzato il metodo di campionamento sequenziale messo a punto dal DIVAPRA Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Torino.

In ogni vigneto devono essere eseguiti due campionamenti degli stadi giovanili di *S. titanus* (il primo dopo 7-10 giorni dal trattamento insetticida e il secondo dopo ulteriori 10-15 giorni), su un numero di piante per parcella tale da raggiungere la soglia riportata nella scheda di rilievo (Allegato 1).

Per ciascuna parcella conteggiare le forme giovanili (neanidi e ninfe) su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo (posizione basale); i dati vanno riportati sulla "Scheda per la registrazione del rilievo sequenziale degli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus*" che deve essere tenuta presso l'azienda a disposizione per eventuali controlli.

Un risultato di densità inferiore a 0,02 giovani per pianta può essere considerato come un livello di vettore che dimostra un ottimale contenimento della popolazione, per cui è possibile evitare ulteriori interventi insetticidi.

Complessivamente il numero dei rilievi eseguiti è pari a 136 piante (come indicato nella scheda rilievo), il conteggio nel caso di densità 0.02 potrebbe concludersi al controllo della pianta 105.

Indicazioni pratiche sull'impiego della scheda

Conteggiare gli stadi giovanili di *S. titanus*, preferibilmente nelle prime ore del mattino, su 5 foglie per pianta in prossimità del ceppo. Sommare progressivamente i giovani osservati, e riportare il totale nella colonna "ninfe": nell'esempio riportato di seguito, sulle prime 6 piante sono stati osservati rispettivamente 2, 1, 2, 0, 0 e 0 giovani, e sulla scheda è stato riportato 2, 3, 5, 5, 5, 5.

Il campionamento può essere interrotto non appena il numero di forme giovanili conteggiate eguaglia o supera il rispettivo valore di stop: in questo caso alla pianta 14, il numero totale di giovani osservati (19) supera il corrispondente valore di stop (18,2). A quel punto, la densità in campo della cicalina, calcolata come rapporto tra il valore di stop e il numero di piante, è indicata nella colonna "densità" (in questo caso 1,30).

La scheda ha un livello di precisione del 75%.

Esempio di compilazione della scheda di campionamento sequenziale.

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	...	354	506
8	...	311	389
9	...	278	309

5 < 41,1: continuare campionamento, densità < 6,84 giovani per pianta

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	354	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	...	229	208
12	...	211	176
13	...	195	150

15 < 25,1: continuare campionamento, densità < 2,51 giovani per pianta

piante	ninfe	stop	densità
1	2	2296	22963
2	3	1180	5899
3	5	799	2664
4	5	606	1515
5	5	489	978
6	5	411	684
7	9	354	506
8	12	311	389
9	12	278	309
10	15	251	251
11	16	229	208
12	17	211	176
13	17	195	150
14	19	182	130
15		170	113

19 > 18,2: interrompere campionamento, densità = 1,30 giovani per pianta

Dal momento che si tratta di un insetto vettore di una fitopatia molto dannosa, la soglia di intervento risulta necessariamente molto bassa ed è fissata in 0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive di individui adulti in tutte le trappole del vigneto in tutto il periodo fine giugno-fine agosto.

Qualora il risultato del monitoraggio evidenziasse popolazioni maggiori del livello di soglia, sia per le forme giovanili che per gli adulti, **è obbligatorio effettuare immediatamente un secondo e, qualora anche il successivo controllo desse risultati analoghi, un terzo intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente.**

B) Rilievo degli adulti mediante l'utilizzo di trappole cromotropiche

- Le trappole cromotropiche devono essere posizionate all'altezza della vegetazione prevalente: nei vigneti allevati a spalliera poco sopra la fascia grappolo.
- Devono essere posizionate a fine giugno e sostituite ogni 15 giorni.
- Per ogni vigneto occorre collocarne un numero variabile in base alla dimensione del campo (2 per vigneti con dimensioni inferiori a 0,5 ettari e 3 per ogni vigneto con dimensioni superiori 0,5 ettari, posizionando le trappole secondo una diagonale, una al centro, le altre ai confini del vigneto verso l'esterno in presenza di situazioni critiche quali vigneti trascurati, fondi valle, zone più fresche e ombrose).
- La lettura delle trappole, registrando il numero di adulti di *Scaphoideus titanus* totale per ciascun vigneto, deve avvenire con frequenza almeno quindicinale nel periodo inizio luglio - metà agosto, al fine di facilitare la decisione per eventuali interventi insetticidi d'urgenza.
- La data della lettura e il numero di insetti rilevato devono essere registrati per ogni vigneto sulla "Scheda registrazione adulti scafoideo" di seguito allegata, che deve essere conservata dal tecnico rilevatore.
- Le trappole sostituite, tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

